

Fonte: agenzia aise

<http://www.agenziaaise.it>

17/07/2006 ore 17.36

Cooperazione

"ITALIA-CINA: ESPERIENZE A CONFRONTO" È IL TEMA DELL'INCONTRO DEL COMITATO GOVERNATIVO OSPITATO A BOLOGNA

BOLOGNA\ aise - "Italia-Cina: esperienze a confronto" è il titolo dell'incontro del Comitato Governativo Italia-Cina tenutosi nei giorni scorsi a Bologna. La giornata è stata dedicata a temi strategici per la cooperazione tra Italia e Cina come, ad esempio, lo sviluppo di piccole e medie imprese, la ricerca, le attività fieristiche.

Nel corso dell'incontro sono state presentate importanti esperienze come l'attività del Centro servizi di Shanghai, il Collegio di Cina e il nuovo Forum per la cooperazione industriale.

La Regione Emilia Romagna ha così ospitato uno degli incontri periodici del Comitato composto da diplomatici italiani e cinesi e dai rappresentanti dei mondi dell'economia, della cultura e dei settori della cooperazione istituito dal 2004 dopo la visita del premier cinese in Italia.

La giornata è stata dedicata all'analisi di tematiche strategiche per la cooperazione tra Italia e Cina come quelle dell'esperienza di sviluppo di piccole e medie imprese e di distretti produttivi, della formazione e della ricerca, delle attività fieristiche e per la logistica e il turismo.

"Gli investimenti in Cina si sono dimostrati una scommessa vincente - ha sottolineato l'assessore regionale Duccio Campagnoli - come dimostra il crescendo dei rapporti con la Cina delle imprese, ma anche di tutta la società regionale. La Cina rappresenta sempre più una grande opportunità per l'economia della regione e non solo".

L'assessore ha poi ricordato la ricerca condotta dall'Osservatorio Asia, secondo cui le 183 aziende dell'Emilia Romagna con insediamenti produttivi o commerciali in Cina rappresentano il terzo valore su scala nazionale (12,5%) dopo la Lombardia e il Veneto. Le aziende manifatturiere, in particolare rappresentano il 62,15% del totale nazionale. Il settore delle macchine ed impianti copre il 40% di tutte le presenze. La massima concentrazione è a Shanghai, dove dal 2004 al 2005 si sono insediate oltre 30 imprese emiliano romagnole.

L'export verso la Cina cresce dall'Emilia Romagna e nei settori più specializzati in modo esponenziale a ritmo del +20% l'anno e dal 2000 al 2005 è raddoppiato. Cresce molto anche l'import che peraltro già registra il peso delle reimportazioni operate da imprese regionali.

La scelta di Bologna come sede per l'incontro è significativa, alla luce delle molte iniziative, esperienze e relazioni che da tempo si sono sviluppate dall'Emilia Romagna verso la Cina per iniziativa della Regione con Università, Fiere, imprese, associazioni imprenditoriali e Camere di commercio.

Università e Regione hanno presentato le attività del Collegio di Cina, che dal 2005 ospita 120 studenti cinesi iscritti all'Università di Bologna, e il nuovo Forum per la cooperazione industriale promosso da Regione, Collegio di Cina, Alma Graduate School e Assindustria, Api e Cna di Bologna. Il Forum varerà, a partire da settembre, il programma di corsi di formazione rivolti a tecnici cinesi e italiani per le imprese dell'Emilia Romagna impegnate con la Cina. **(aise)**